



**EUROPEAN CAPITAL
OF CULTURE**

MATERA

CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

PRIMA RIUNIONE DI MONITORAGGIO

**RESOCONTO REDATTO DALLA GIURIA DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO**

BRUXELLES

OTTOBRE 2016

INDICE

Introduzione.....	3
Presenti.....	3
Resoconto redatto da Matera Basilicata 2019 e dibattito.....	4
Dibattito.....	5
Il parere della Giuria.....	6
Le raccomandazioni della Giuria.....	7
Prossimi passi.....	7

INTRODUZIONE

Il presente documento è il resoconto dell'incontro che si è tenuto a Bruxelles il 12 ottobre tra Matera, una delle due Capitali Europee della Cultura (ECOC) per l'anno 2019 e la Giuria (in seguito nominata "Giuria") addetta al monitoraggio e controllo dell'avanzamento delle attività della Fondazione Matera Basilicata 2019. Matera è stata selezionata a maggio 2015; il suo Dossier di candidatura è disponibile sul sito internet Matera-Basilicata 2019. A settembre 2015 si è tenuto un incontro informale tra la Fondazione e la Giuria. Il suddetto incontro di Bruxelles è stato il primo incontro formale di Monitoraggio.

Il presente resoconto è indirizzato alla Fondazione Matera Basilicata 2019 (in seguito nominata Fondazione) e verrà pubblicato sul sito della Commissione Europea.

PRESENTI:

I membri della Giuria:

- Sylvia Amann e Cristina Farinha, incaricate dal Parlamento Europeo 2015/2017
- Jirř Suchánek e Tamás Szalay, incaricate dal Consiglio dell'Unione Europea 2016/2018
- Ulrich Fuchs (Presidente) e Dr Suzana Źilić Fiřer, incaricati dalla Commissione Europea 2014/2016
- Elisabeth Vitouch, incaricata dal Comitato delle Regioni 2016-2018

Per Matera Basilicata 2019:

- Aurelia Sole, Presidente della Fondazione Matera Basilicata 2019
- Angelo Tortorelli, Vice- Presidente della Fondazione Matera Basilicata 2019
- Paolo Verri, Direttore della Fondazione Matera Basilicata 2019
- Simone Tani, Consulente economico del Capo del Governo Italiano
- Rossella Tarantino, Manager Relazioni e Sviluppo della Fondazione Matera Basilicata 2019

Erano presenti inoltre alcuni osservatori della Commissione Europea (Direzione Generale Educazione e Cultura).

RESOCONTO RELATIVO A MATERA BASILICATA 2019 E DIBATTITO

La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha sottoposto un dettagliato resoconto scritto prima dell'incontro a Bruxelles. Il suddetto rapporto delineava i cambiamenti operati sulla struttura della *governance*, gli sviluppi relativi al programma culturale ed un riepilogo relativo alle risorse umane e finanziarie. Vi si tracciavano anche gli impegni futuri relativi all'anno 2017, dettagliando i passi da intraprendere.

All'incontro la delegazione di Matera 2019 ha fatto una presentazione che analizza i seguenti punti:

- Il Sindaco invia i suoi saluti alla Giuria, ma non ha potuto essere presente all'incontro per motivi di salute; anche il Presidente della Regione si scusa per la sua assenza dovuta a precedenti impegni istituzionali. Entrambi esprimono il loro completo supporto al progetto.
- Il rinvio nella nomina del Presidente della Fondazione, Aurelia Sole, nel febbraio 2016 è stata causa di ritardi nello sviluppo del progetto, ma la squadra si dice ottimista nel recuperare il tempo perduto.
- E' stato nominato un Comitato Scientifico con membri di alto profilo al fine di aiutare a garantire l'eredità del progetto di Matera Capitale Europea della Cultura oltre l'anno 2019.

- Per quanto riguarda il piano di reclutamento della Fondazione, sono state lanciate due *call* per le posizioni di Manager Amministrativo e Manager Culturale (con scadenza il 31 ottobre pv). Inoltre sono stati firmati nuovi contratti per la stabilizzazione delle posizioni impegnate full time fino al 2020.
- La Camera di Commercio di Matera sta lavorando in modo costante per rendere la città un luogo attraente in tema di investimenti e per rafforzare il proprio rapporto con la comunità imprenditoriale. Inoltre sta collaborando a stretto contatto con la rete delle Camere di Commercio regionali e nazionali.
- Il Governo italiano vede Matera come una priorità nazionale e un modello di sviluppo e innovazione per le città del Sud d'Italia. Il rapporto con il Governo è stato rafforzato con la nomina di Simone Tani, che ha la duplice funzione di informare il Capo del Governo sui progressi dei progetti prioritari nazionali (tra cui Matera appunto) e di facilitare il coordinamento del lavoro di Matera 2019 con i Ministeri e le agenzie governative.
- Dal punto di vista economico, la posizione della Fondazione è stata rafforzata dallo stanziamento dei fondi governativi. Attraverso un nuovo decreto del Ministero della Cultura e del Turismo, è stato concesso al progetto Matera-Basilicata 2019 un finanziamento di 28 milioni di euro. Di questi, 11 milioni saranno destinati all'attuazione del Dossier di candidatura e 17 milioni saranno dedicati ai progetti infrastrutturali.
- La campagna di fund-raising non è ancora partita a causa di un problema relativo al logo. La manifestazione di interesse per sponsors verrà lanciato nel mese di gennaio 2017, con il sostegno del Governo nazionale. La Fondazione intende ottenere il 14% del bilancio dal settore privato.
- Migliorare l'accessibilità di Matera è una priorità sul fronte infrastrutturale e molti sono i progetti relativi al tema del trasporto. Sono attualmente in corso lavori infrastrutturali per rafforzare la connessione tra Matera e l'aeroporto più vicino, quello di Bari, che potrà essere raggiunto in poco più di mezz'ora e per ridurre il tempo di viaggio in treno.
- Dal punto di vista del programma, il lavoro della Fondazione ha registrato una buona accelerazione. I due progetti pilastro – Open Design School e I-DEA (il Museo DemoEtnoAntropologico) - hanno fatto buoni progressi. La Fondazione ha lanciato il Progetto Open Design School nel 2016 organizzando un laboratorio inter-disciplinare in autunno, per attrarre artisti nazionali ed internazionali ed operatori culturali dalle più svariate competenze. Il workshop è stato pensato per sviluppare idee innovative relative ai luoghi delle arti performative e sarà miratamente funzionale allo sviluppo del progetto di Matera-Basilicata 2019.
- Il progetto sul *capacity building* con artisti locali ha avuto inizio nel 2016. I primi due workshop si sono svolti con la partecipazione di 400 persone provenienti da associazioni e aziende culturali locali e regionali.
- Alcuni investimenti hanno preso origine dal lavoro sulla dimensione cittadina con progetti come Gardentopia e Lumen, così come è partito il processo di coinvolgimento dei volontari ed i festeggiamenti per il Capodanno 2016.
- In termini di comunicazione, Matera 2019 sta lavorando a stretto contatto con il Broadcaster nazionale RAI Radio Televisione Italiana e insieme da sei anni producono l'evento radiofonico chiamato "Materadio". Il lavoro di comunicazione e diffusione si è concentrato anche su scala regionale, in collaborazione con TRM, network locale, al fine di aumentare la visibilità e divulgazione del progetto nell'intera regione Basilicata.
- La Fondazione ha rafforzato la collaborazione con le precedenti città ECOC, come Donostia San Sebastian, Tallinn e Wroclaw. Matera 2019 sta lavorando su un progetto congiunto che sviluppa una rete tra città ECOC per collaborare sui temi di *capacity building*, comunicazione e fund raising.
- Nei mesi scorsi Matera 2019 ha lavorato a stretto contatto con Plovdiv ed in luglio le due città si sono incontrate per cinque giorni per un fruttuoso scambio nell'ambito del quale sono state discusse le collaborazioni possibili ed è stata lanciata una newsletter comune.
- La Fondazione inoltre sta collaborando con le altre città italiane candidate alla competizione ECOC per l'anno 2019, per sviluppare un lavoro congiunto.

DIBATTITO

Durante la discussione successiva, la Giuria ha chiesto chiarimenti su una serie di questioni e ha offerto indicazioni e proposte.

Qui di seguito gli argomenti affrontati:

- La Giuria ha mostrato profonda preoccupazione per la struttura della *governance* della Fondazione e ha richiesto spiegazioni relativamente all'interazione tra i diversi organi. La Fondazione ha spiegato il ruolo dei diversi organi: il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo strategico e controlla i fondi; il Comitato di Sorveglianza ha un ruolo tecnico ed è composto da tecnici che offrono consigli su aspetti legali e amministrativi; il Comitato scientifico è dedicato a garantire la qualità e l'eredità del progetto.
- La Giuria ha espresso la propria preoccupazione per la mancanza di chiarezza nel processo decisionale. Ha sottolineato la necessità di rendere la struttura della *governance* interna il più snella possibile per poter essere in grado di prendere le decisioni chiave in modo rapido ed efficace. Essa ha anche sollecitato che le singole responsabilità risultino chiaramente delineate.
- La Giuria ha chiesto una spiegazione a proposito del ritardo sui nuovi reclutamenti, in particolare perché non ci fosse stato un bando aperto per le posizioni di rilievo già tra maggio e giugno 2016, come inizialmente previsto. La Presidente ha spiegato che la Fondazione si è vista costretta ad attendere un flusso di cassa che è arrivato più tardi del previsto.
- La Giuria si è soffermata sulla questione delle infrastrutture, ed in particolare ha chiesto se i progetti previsti sarebbero terminati in tempo per il 2019. Il team di Matera 2019 ha sottolineato l'importanza di leggere il tema delle infrastrutture con una visione più ampia in termini di sviluppo della città, piuttosto che in un'ottica a breve termine. È stato spiegato che sono stati elaborati piani per più di 100 progetti, molti dei quali sono in corso.
- La Giuria ha chiesto soluzioni e chiarimenti relativamente alle potenziali sponsorship e di come la Fondazione pensa di catturare l'interesse di potenziali finanziatori esterni. Il team di Matera Basilicata 2019 sta elaborando un piano marketing che offrirà visibilità agli sponsor ed è fiduciosa che il progetto risulterà attraente per le aziende sia su scala regionale che nazionale.
- È stato chiesto un chiarimento rispetto alla distinzione tra i progetti autoprodotti e quelli realizzati attraverso partnership. La Fondazione prevede di realizzare il 20-25% dei progetti in autoproduzione; 50-60% dei progetti coprodotti; il resto realizzati e gestiti da organizzazioni culturali di livello nazionale. La Giuria ha valutato ragionevoli le stime proposte.
- La Giuria ha chiesto alla Fondazione dettagli sulla collaborazione con Plovdiv, relativamente al tema della dimensione europea. A seguito di un primo incontro incentrato sulla capacity building nel mese di luglio con una delegazione della città bulgara, il team di Matera-Basilicata si recherà a Plovdiv, alla fine del 2016 per lo sviluppo di progetti comuni, tra cui Balkan Route e quello delle Vie del Pane.
- La Giuria ha trovato gli sviluppi sull'Open Design School "promettenti" e ha chiesto dettagli sui futuri piani organizzativi della Scuola. La Fondazione ha informato la Giuria che, sulla base del progetto pilota che ha avuto luogo nella forma di un workshop, verrà elaborato un piano per lanciare la scuola. La zona intorno alla scuola verrà riqualificata, non per il turismo di massa ma come luogo funzionale a sviluppare produzioni culturali di qualità, sia a livello locale che nazionale.
- La Giuria ha chiuso l'incontro inviando i suoi migliori saluti al Sindaco ed esortando la Fondazione ad informarla a proposito degli sviluppi relativi alla struttura della *governance* nel gennaio 2017.

IL PARERE DELLA GIURIA

La Giuria recepisce con favore le spiegazioni sullo sviluppo del programma culturale e sui progressi compiuti da alcuni progetti.

Tuttavia, la Giuria esprime propria profonda preoccupazione rispetto alla struttura della *governance* della Fondazione che continua a risultare estremamente poco chiara ed eccessivamente complessa, ostacolando il progresso complessivo del progetto. La Giuria dimostra il proprio rammarico rispetto al fatto che la Fondazione non abbia osservato e messo in atto le indicazioni che la delegazione europea aveva dato durante

la visita di monitoraggio di marzo 2016 e si augura che la Fondazione agisca rapidamente per porre rimedio alla situazione.

La Giuria desidera richiamare l'attenzione del CDA sulla necessità di un chiarimento sui ruoli, le funzioni, la divisione del lavoro, le responsabilità e le relazioni gerarchiche tra i diversi organi e ruoli proposti nella struttura organizzativa. Viene inoltre evidenziato che maggiore è il numero di comitati, più complicata diviene l'organizzazione del progetto.

La Giuria pone l'accento sulla necessità di semplificare per agevolare il processo decisionale. Suggerisce inoltre di studiare gli organigrammi delle Capitali europee della cultura del passato, al fine di trovare un modello adatto da replicare.

La Giuria tiene a ricordare alla squadra di Matera 2019 l'urgenza di trovare le risorse umane da destinare ai ruoli chiave ancora da ricoprire. Con posizioni di rilievo ancora vuoti, il progetto sta andando incontro a gravi ritardi. La Giuria si dimostra ancora preoccupata per quanto riguarda la potenziale sovrapposizione del ruolo di direttore artistico e del manager culturale.

Per quanto concerne il programma culturale, la Giuria è invece soddisfatta dei progressi compiuti attraverso una serie di progetti in linea con il Dossier di candidatura, come I-DEA e Open Design School, e il nuovo ed innovativo approccio dimostrato attraverso di essi. La Giuria si mostra ottimista sulla realizzazione di questi ultimi progetti con il ritorno di Joseph Grima e accoglie positivamente gli investimenti infrastrutturali in tema di cultura.

Si dimostra tuttavia preoccupata dell'impatto che l'iniziale ritardo ha generato nella definizione della struttura della governance interna e dell'eccessiva complessità della governance che può avere sul successivo sviluppo dei contenuti di Matera-Basilicata 2019.

La Giuria manifesta alcune preoccupazioni sul fatto che il team possa concentrarsi maggiormente sulle attività correnti che su quelle relative alla preparazione dell'anno ECOC.

La Giuria accoglie con favore il forte sostegno del Governo nazionale per il progetto e il ricorso ad un team esterno di esperti che sosterrà i tecnici locali.

Inoltre, la Giuria ritiene che il bilancio del progetto sia solido e che la distribuzione del bilancio tra programmazione, marketing e retribuzioni dimostri un buon equilibrio. Tuttavia osserva che i piani per il finanziamento privato forse hanno bisogno di essere più realistici.

LE RACCOMANDAZIONI DELLA GIURIA

- La Giuria raccomanda di semplificare la struttura di governance del progetto Matera-Basilicata 2019 il più presto possibile. Ruoli e compiti dei singoli individui e delle loro relazioni gerarchiche dovrebbero essere chiaramente definite per facilitare azioni e processi decisionali. I membri della Giuria suggeriscono l'analisi degli organigrammi delle ex Capitali europee della cultura come potenziali modelli da adottare.
- La Giuria suggerisce che il rinnovato organigramma rafforzi il ruolo della Presidente della Fondazione per consolidare la sua responsabilità nel prendere decisioni nette.
- La Giuria sollecita la Fondazione a trovare le figure idonee a ricoprire le posizioni di senior management nel più breve tempo possibile per evitare ulteriori ritardi che potrebbero compromettere i preparativi dell'anno ECOC. La Giuria ricorda alla Fondazione l'importanza di nominare un manager amministrativo e un manager culturale che può riportare il progetto nella giusta direzione e garantire la coerenza dell'intero processo; suggerisce inoltre che almeno uno dei membri del comitato scientifico sia presente nella selezione delle posizioni manageriali.
- La Giuria raccomanda di valutare correttamente il ruolo del direttore artistico e quello del manager culturale al fine di evitare uno scontro di ruoli e responsabilità. La Giuria non vede alcun senso nel nominare un "direttore artistico per le attività al di fuori del Dossier".
- Inoltre la Giuria chiede di acquisire un piano del personale sviluppato fino all'anno ECOC.

- La Giuria sollecita la Fondazione a rafforzare la sua attenzione verso lo sviluppo di progetti a medio termine. I membri della Giuria raccomandano la Fondazione di redigere un elenco di traguardi concreti e realizzabili per il 2017, che dovrebbe essere presentata agli stessi entro la fine di gennaio 2017.
- Per quanto riguarda le infrastrutture, la Giuria raccomanda l'elaborazione di un programma basato sulle tappe chiave dei progetti infrastrutturali previsti tra il 2017 e il 2019, al fine di garantire che essi siano tutti pronti e operativi in tempo per l'anno 2019. La Giuria gradirebbe ricevere questo documento entro la fine di gennaio 2017.
- Relativamente alla programmazione, la Giuria vorrebbe ottenere, entro la fine del mese di gennaio 2017, le tappe relative alle prossime fasi del programma per gli anni 2017-2019, chiaramente distinguendo le fasi di progetto, realizzazione e produzione.
- Per quanto riguarda il logo, la Giuria raccomanda che il nuovo progetto grafico faccia chiaro riferimento alla Commissione europea.
- La Giuria suggerisce che Matera (e tutte le città ECOC) pubblichino regolarmente una relazione dettagliata dell'avanzamento dei progetti sui propri siti web.
- La Giuria ricorda alla Fondazione la necessità di coinvolgere la società civile e di fare tesoro della loro volontà di partecipare e suggerisce la loro inclusione nell'organigramma, riattivando il loro ruolo e integrandoli nella governance nell'ambito del Comitato di Indirizzo.

PROSSIMI PASSI

Alla luce delle suddette indicazioni, la Commissione gradirebbe conoscere entro la fine del mese di gennaio 2017 il modello aggiornato di governance adottato dalla Fondazione. Ciò dovrebbe includere i compiti e le responsabilità specifiche associate a ogni posizione. La Giuria chiede inoltre di conoscere i due senior manager entro la stessa data.

Alla luce delle preoccupazioni rispetto alla governance, la Giuria vorrebbe un'altra occasione di incontro per discutere i progressi del progetto nell'estate del 2017. La forma di questo incontro – che sia una visita da parte di alcuni membri della Giuria o una riunione informale a Bruxelles – verrà definita in un secondo momento.

La Commissione ringrazia la Delegazione della Fondazione Basilicata Matera 2019 per la propria relazione e per l'apertura della discussione. Attende con interesse gli sviluppi della ECOC nel prossimo anno.